

Aspetto ambientale / attività origine dell'esposto	Riferimenti legislativi o altro	Ente titolare della funzione amministrativa	Competenza ARPAT	Necessità di esplicita richiesta di attivazione di ARPAT da parte dell'ente titolare della funzione amministrativa	Note /altri Enti da coinvolgere	Numero attività della Carta dei servizi
AMIANTO						
abbandoni di materiale contenente presumibilmente amianto in quantità tale da far presumere la presenza di una discarica abusiva	parte IV D.Lgs. 152/06; D.Lgs. 81/08; art. 674 del C.P.; DM 06/09/94; DCRT 102/97	Comune	sì	no	ASL Igiene e sanità pubblica	91
stato di conservazione di manufatti contenenti amianto		Comune	sì	sì	ASL Igiene e sanità pubblica	52
incendi con interessamento di strutture in cemento amianto		Comune	sì	sì	Vigili del fuoco e ASL Igiene e sanità pubblica	91-133
rifiuti contenenti amianto depositati in proprietà privata		Comune	sì	sì	ASL Igiene e sanità pubblica	91
problematiche di qualsiasi natura relative a lavori di rimozione/trattamento manufatti in cemento amianto		ASL PISLL (medicina del lavoro)	sì	sì		128
manufatti in amianto in attività produttive		ASL PISLL (medicina del lavoro)	no			
ACQUE						
mare						
presenza di alghe, schiuma, acqua torbida, chiazze di olio ecc	D.Lgs. 152/06 parte III, D.Lgs. 116/08	Comune	sì	no		138
spiaggiamento organismi marini (cetacei e tartarughe)	L.R. 30/15	Ministero dell'Ambiente	sì	no	Osservatorio Toscana Biodiversità, Comune, Settore mare ARPAT, Corpo forestale, Capitaneria di Porto, Istituto Zooprofilattico, ASL Igiene e sanità pubblica	20
alterazione del colore o della granulometria della sabbia, presenza di olio o rifiuti inerti sulla spiaggia, ripascimenti	D.Lgs. 152/06, art. 109; DM 173/2016; DGRT 304/2018	Comune come gestione demanio marittimo e Regione (Settori Genio civile) per ripascimento	sì	sì		4
acque interne						
presenza di schiuma, acqua torbida, chiazze di olio ecc	D.Lgs. 152/06 parte III	Comune e Regione Provincia/città metropolitana (tutela dei corpi idrici)	sì	no		138
inquinamento di corsi d'acqua per dilavamento di aree soggette a spandimento di fanghi, reflui zootecnici, acque di vegetazione	D.Lgs. 99/92, D.Lgs. 152/06 art 112 comma 1, LR 20/06 art. 12, DPGR 46/R/08 Capo II (artt. 22 - 29)	Comune e Regione Provincia/città metropolitana	sì	no		19, 82
maleodoranze, presenza di sostanze estranee (oli etc.) in pozzo privato	D.Lgs. 152/06 parte IV (bonifica falda)	Comune e Regione	no		ASL Igiene e sanità pubblica (per usi potabili)	5
morie di pesci o altri animali in corso d'acqua	D.Lgs. 152/06 parte III, Linee guida stabilite dalla Regione (DD RT 6481/09)	Comune e Regione Provincia/città metropolitana (tutela dei corpi idrici)	sì	sì	Polizia Provinciale, Servizio veterinario ASL e Istituto Zooprofilattico	1
attingimento di acqua da corsi d'acqua		Regione (ex Genio civile) Provincia/città metropolitana (idraulica)	no			
torbidità o odori anomali in acque di acquedotto		ASL Igiene e sanità pubblica	no		Gestore Servizio Idrico Integrato	
SCARICHI						
scarichi di acque reflue indefinite nel fiume, mare, corso d'acqua e suolo ecc	D.Lgs. 152/06 parte III Allegato V alla parte terza, LR 20/06 art. 26 comma 2, LR 28/10 art. 2 comma 2 e art. 8 comma 1	Comune e Regione Provincia/città metropolitana (tutela dei corpi idrici)	sì	no	Portare a conoscenza di Autorità Idrica Toscana e Gestore Servizio Idrico Integrato se derivanti da scarichi o scaricatori di piena facenti parte del SII (depuratori e fognature acque reflue urbane)	11
scarichi di acque reflue domestiche in corso d'acqua, mare o sul suolo che producono odore	D.Lgs. 152/06	Comune, ASL	no			non previsto
scarichi di acque reflue domestiche in corso d'acqua, mare o sul suolo o fuoriuscite	D.Lgs. 152/06, LR 20/06, DPGR 46/R 08	Comune	sì (*)	sì	(*) Per scarichi > 100 AE e previa verifica da parte del Comune del possesso di autorizzazione; ASL Igiene e sanità pubblica	12

scarichi piscine connesse a civili abitazioni	D.Lgs. 152/06	Comune	no			
EMISSIONI/ODORI						
da impianto produttivo (industriale, artigianale e commerciale)						
emissioni convogliate (camino) segnalate come anomale	parte V D.Lgs. 152/06 art. 269 e art 272 c.2	Regione Provincia/città metropolitana	sì	no		29; 30
emissioni non convogliate (diffuse) segnalate come anomale	parte V D.Lgs. 152/06 art 269 e art 272 c.2	Regione Provincia/città metropolitana	sì	no		29;30
Emissioni "scarsamente rilevanti" ai sensi del TUA (Elenco Parte I,Allegato IV alla Parte V)	parte V D.Lgs. 152/06 art.272 c.1	Regione /Provincia/città metropolitana	sì	sì		29; 30
odore anomalo da sito produttivo (attività produttive ma anche depuratori, discariche/impianto compostaggio ecc)	parte V D.Lgs. 152/06 art 272-bis art. 674 C.P.	Regione Provincia/città metropolitana	sì	no	ASL Igiene e sanità pubblica	non previsto
da attività agricola						
odori utilizzo agronomico reflui allevamento	art. 112 D.Lgs. 152/06, art. 21 e seguenti, DPGR 46/R/08, DM 7.4.06; art 272-bis D.Lgs. 152/06 art. 674 C.P.	Comune	sì	no		non previsto
odori utilizzo agronomico acque di vegetazione	art. 112 D.Lgs. 152/06, L. 574/96, DPGR 46/R/08 art. 30 e seguenti; art 272-bis D.Lgs. 152/06 art. 674 C.P.	Comune	sì	no		non previsto
odori utilizzo fanghi di depurazione	D.Lgs. 99/92	Provincia/città metropolitana Regione	sì	no	ASL Igiene e sanità pubblica	non previsto
odori allevamento animali	Regolamenti di Igiene, art 272-bis D.Lgs. 152/06 art. 674 C.P.	Comune o Regione (a secondo della dimensione)	sì	sì	ASL Igiene e sanità pubblica	non previsto
odori spandimento digestato	DPGR 46/R/08; art 272-bis D.Lgs. 152/06 art. 674 C.P.	Comune	sì	sì	ASL Igiene e sanità pubblica	non previsto
da impianti di riscaldamento						
emissione, ritenuta anomala, proveniente da impianti termici civili* solo se soggetti ad autorizzazione provinciale (impianti di grandi dimensioni) (esclusi quelli rientranti nel titolo I del D.Lgs.152/06)	Titolo II parte V D.Lgs. 152/06	Provincia Regione	sì	no	(*) > 3 MW a metano-GPL o > 1 MW gasolio-biomasse potenza termica nominale maggiore o uguale a 3MW	29, 30
emissione, ritenuta anomala, proveniente da impianti termici civili a servizio di un'unità abitativa		Comuni fino a 40.000 abitanti e Provincia/città metropolitana sopra 40.000 abitanti Agenzia Regionale Recupero Risorse (ARRR)	no			
emissioni da camino/stufa a legna o pellet domestico		Comune	no		ASL Igiene e sanità pubblica	
da traffico						
inquinamento da traffico stradale	D.Lgs. 155/10	Comune, Provincia/città metropolitana e Regione	sì	sì	Autorità che ha competenza sulla strada	35
emissioni da stazionamento automezzi		Comune	no		Polizia municipale	
emissioni da stazionamento treni diesel (o treni a vapore) in scalo ferroviario o emissioni da treni diesel in transito		Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili dei Trasporti	no			
emissioni prodotte da aerei in fase di atterraggio e/o decollo e/o volo (scie di condensazione chiamate anche "scie chimiche")	Annesso 16 Vol II dell'ICAO, Circolare 303 ICAO, Del. 27/2009 Ministero Ambiente recepimento D.Lgs. 30 del 13/03/2013 e smi D.Lgs. 47 del 09/06/2020;	MASE; Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e ENAC	no		ISPRA	

fumo emissione prodotto da navi in porto e/o in transito	Reg 2015/757/Ue; D.Lgs. 83 del 25/07/2019; D.Lgs. 155/10, Dir 2009/30/CE (sulle specifiche relative al combustibile utilizzato dalle navi adibite alla navigazione interna)	MASE; Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Capitaneria di Porto e Guardia Costiera Autorità portuale	no		Comitato nazionale per la gestione della Dir 2003/87/CE (comitato ETS)	
impatto sulla qualità dell'aria nell'ambiente al di fuori dei siti aeroportuali e portuali di emissioni prodotte da aeroporti e porti	D.Lgs. 155/10	Comune	si	si		35
altre cause						
emissioni di polveri derivanti da attività di cantiere temporaneo	D.Lgs. 152/06, art. 674 del CP	Comune/Ente che ha autorizzato l'opera	si	si		29, 110
odori fonti non note o comunque diverse da quelle precedenti	art 272 c. 2bis D.Lgs. 152/06, Cod. civile, art. 674 Cod. Penale	Comune/ Regione	si	si	ASL Igiene e sanità pubblica	non previsto
emissioni da punto vendita carburanti/benzina, GPL, Metano, gasolio (esalazioni)	artt. 276 e 277 D.Lgs. 152/06	Comune	no		Vigili del fuoco	
odori attività di ristorazione		Comune	no		ASL Igiene e sanità pubblica	non previsto
odori cassonetti stradali		Comune	no		ASL Igiene e sanità pubblica	non previsto
odori da civili abitazioni		Comune	no		ASL Igiene e sanità pubblica	non previsto
RIFIUTI						
abbandono						
rifiuti in grandi quantità di dubbia provenienza e oggetto di presunto smaltimento illecito rinvenuti in aree non urbane	D.Lgs. 152/06 art. 192	Comune	si	no	necessità di raccordo con Polizia municipale per eventuale accesso ad aree private di residenza	91 – 137
rifiuti radioattivi o presumibilmente radioattivi (interrati e non)	D.Lgs. 101/20; D.Lgs. 207/2001; L. 368/03; D.Lgs. 152/06	Prefettura, Comune	si	no	Comune, Vigili del fuoco, ARPAT, ASL IPT	52-88- 91 – 58– 137
abbandono di rifiuti di chiara provenienza domestica o rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua	D.Lgs. 152/06	Comune	no		Gestore Unico della raccolta rifiuti	
rinvenimento di materiali esplosivi (potenzialmente in grado di esplodere) in disuso		Prefettura	no		Polizia di Stato, Carabinieri, Vigili del fuoco	
carcasce di animali morti e sottoprodotti di origine animale	Regolamento (CE) 1069/09; D.Lgs. 508/92; DD RT 6481/09	Comune	no		Servizio veterinario ASL	
gestione						
problematiche relative agli impianti gestione di rifiuti autorizzati in regime semplificato	art 216 D.Lgs. 152/2006	Provincia	si	no		87 - 99
problematiche relative agli impianti gestione di rifiuti autorizzati in regime ordinario ex art 208 o in AIA	art 208 o Titolo III-bis(AIA) D.Lgs. 152/2006	Regione	si	no		87 - 99
incenerimento						
incenerimento rifiuti	D.Lgs. 152/2006	Comune	si	no		87-99 - 90 – 128
abbruciamento di residui vegetali: operazioni che riguardano esclusivamente i residui ligno-cellulosici provenienti da tagli boschivi, interventi colturali, interventi fitosanitari, di potatura, ripulitura o da altri interventi agricoli e forestali effettuato da imprenditori agricoli	Art. 182 c.6-bis D.Lgs. 152/2006	Comune	no		Polizia municipale e Corpo forestale Comando unità forestali, ambientali e agroalimentari. Attività normata (non vietata ma talvolta limitata da ordinanze del sindaco)	
incendio stoppie e bruciatura potature e sfalci da privati cittadini	Art. 182 c.6-bis D.Lgs. 152/2006	Comune	no		Polizia municipale e Corpo forestale Comando unità forestali, ambientali e agroalimentari. Verificare quanto dispongono i regolamenti comunali (es conferire il verde all'isola ecologia o richiedere il ritiro a a casa o utilizzare il cassonetto del verde, oppure altro)	
attività agricole						
incenerimento rifiuti	D.Lgs. 152/2006	Comune	si	no		87-99 - 90 – 128
abbruciamento di residui vegetali: operazioni che riguardano esclusivamente i residui ligno-cellulosici provenienti da tagli boschivi, interventi colturali, interventi fitosanitari, di potatura, ripulitura o da altri interventi agricoli e forestali effettuato da imprenditori agricoli	Art. 182 c.6-bis D.Lgs. 152/2006	Comune	no		Polizia municipale e Corpo forestale Comando unità forestali, ambientali e agroalimentari. Attività normata (non vietata ma talvolta limitata da ordinanze del sindaco)	

incendio stoppie e bruciatura potature e sfalci da privati cittadini	Art. 182 c.6-bis D.Lgs. 152/2006	Comune	no		Polizia municipale e Corpo forestale Comando unità forestali, ambientali e agroalimentari. Verificare quanto dispongono i regolamenti comunali (es conferire il verde all'isola ecologia o richiedere il ritiro a a casa o utiizzare il cassonetto del verde, oppure altro)	
RUMORE						
rumore prodotto da ferrovie	L.447/95, D.Lgs. 42/2017, DM 29/11/00, DPCM 14.11.97, D.P.R. 459/98, DGR 490/14	Comune	si	si	nel caso sia già previsto un intervento di risanamento la misura non viene generalmente svolta e la risposta è in base al controllo documentale di quanto agli atti	46
rumore prodotto da traffico aeroportuale	L.447/95, D.Lgs. 42/2017, DPCM 14.11.97, DM 20.05.99, D.Lgs. 13/05, DGR 490/14	Comune	si	si		46
rumore prodotto da traffico veicolare (stradale)	L.447/95, D.Lgs. 42/2017, DM 29/11/00, DPCM 14.11.97, D.P.R. 142/04, DGR 490/14	Comune	si	si	nel caso sia già previsto un intervento di risanamento la misura non viene generalmente svolta e la risposta è in base al controllo documentale di quanto agli atti	46
rumore prodotto da infrastrutture portuali	L.447/95, D.Lgs. 42/2017, DPCM 14.11.97	Comune	si	si		46
rumore prodotto da attività produttive (industriali, artigianali, commerciali, agricole, di servizio, centri sportivi, ricreativi, scuole, ospedali, case di cura, banche, assicurazioni, piscine, allevamento di cani e pensionato per cani, servizio di toilette per animali o di addestramento	L.447/95, D.Lgs. 42/2017, DPCM 14.11.97, DM 11.12.96, LR.89/98 DGR 490/14	Comune	si	si		45
rumore prodotto da attività sportive e motoristiche (attività di tiro a segno/tiro a volo, piste per corsa di veicoli a motore, autodromi, ecc.)	L.447/95, D.Lgs. 42/2017, DPCM 14.11.97, DPR 304/2001, DGR 490/14	Comune	si	si		45
rumore prodotto da attività temporanee (feste paesane, sagre, concerto, spettacoli, cantieri edili, stradali ed assimilabili)	L.447/95, DPCM 14.11.97, LR.89/98, Regolamento DPGR 2/R e DPGR 38/R, DGR 490/14, regolamento comunale per le attività rumorose	Comune	si	si	il controllo degli orari e di altre prescrizioni diverse dai livelli sonori è svolto dai Comuni	45
rumore prodotto da avventori di locali all'interno e/o all'esterno in spazi autorizzati comunque di pertinenza del locale	L.447/95, DPCM 14.11.97, LR.89/98 e successive modifiche, Regolamento DPGR 2/R e DPGR 38/R, regolamento comunale per le attività rumorose	Comune	si	si		45
rumore da dispositivi di allontanamento volatili (cannoncini) su terreni coltivati da aziende agricole o da attività produttive	L.447/95, DPCM 14.11.97	Comune	si	si	eventuale disciplina specifica anche nei regolamenti comunali	45
rumore da funzionamento di una cabina elettrica (es trasformatori Enel, Ferrovie dello Stato, ecc) e impianti radioelettrici (SRB)	L.447/95, DPCM 14.11.97, LR.89/98 e smi, DPR 459/98, DGR 490/14	Comune	si	si		45
rumore prodotto da animali (non connesso ad attività produttive)	codice penale art. 659 comma 1, codice civile art. 844	Comune /ASL Veterinaria	no		in base alla carta dei servizi ARPAT non svolge controlli istituzionali su sorgenti private; per gli aspetti sulla corretta custodia degli animali e il loro benessere la competenza è di ASL – Veterinaria	
rumore prodotto da impianti non ad uso comune installati presso civile abitazione o altro edificio non connesso con attività lavorative (ascensore, condizionatori, scarichi idraulici, sciacquoni, caldaie, acqua che scorre nelle tubazioni)	L.447/95, DPCM 5.12.97, DGRT 856/13	Comune	no		in base alla carta dei servizi ARPAT non svolge controlli istituzionali su sorgenti private; per le sorgenti disciplinate dal DPCM 05/12/97 la competenza è di ASL	
rumore prodotto da schiamazzi ovvero fuori dagli spazi di pertinenza di un locale pubblico	codice penale art. 659 comma 1	Polizia municipale, Polizia di Stato e Carabinieri	no		in base alla carta dei servizi ARPAT non svolge controlli istituzionali su sorgenti non legate a attività produttive/commerciali/professionali;; inoltre per costante giurisprudenza gli schiamazzi non necessitano di rilevazioni fonometriche	
i cantieri edili o stradali per il ripristino urgente dell'erogazione di servizi pubblici (acqua potabile, gas, fognature, linee telefoniche, elettriche, traffico, ecc.)	L.447/95, DPCM 14.11.97, LR.89/98 e smi, Regolamento DPGR 2/R e DPGR38/R, regolamento comunale per le attività rumorose	Comune	si	si	Possono essere disciplinate modalità specifiche nei regolamenti comunali con esenzione dagli adempimenti per il rilascio deroghe di cui al DPGR 2/R	46
rumore da dispositivi di allontanamento volatili (cannoncini) su terreni coltivati a scopi familiari o comunque non utilizzati da aziende agricole o attività produttive	regolamento comunale per le attività rumorose, regolamento di polizia urbana, art. 844 codice civile	Comune	no		in base alla carta dei servizi ARPAT non svolge controlli istituzionali su sorgenti private	
rumore da abitazione privata (rumore provocato ad esempio da taglia-erba, strumenti musicali, voci, giochi dei bambini, tv-radio ad alto volume, calpestio, ecc)		Comune/ASL	no		in base alla carta dei servizi ARPAT non svolge controlli istituzionali su sorgenti private; per le sorgenti disciplinate dal DPCM 05/12/97 la competenza è di ASL (esempio calpestio)	
rumore da camion/autobus che sosta con motore acceso in pubblica via	D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285 Nuovo Codice della Strada	Comune	no		Nelle strade pubbliche la sosta con motore acceso è sanzionata dal Codice della Strada (Art. 157, commi 2 e 7 bis).	
rumore da mezzi agricoli operanti su un terreno agricolo NON CONNESSI ad una attività produttiva (es. coltivazione di terreni a scopo privato)	L.447/95, DPCM 14.11.97, PCCA	Comune	no		in base alla carta dei servizi ARPAT non svolge controlli istituzionali su sorgenti private	

rumore da attività di raccolta rifiuti (es. svuotamento cassonetti) nelle pertinenze di attività produttive	L.447/95, DPCM 14.11.97, LR.89/98 e successive modifiche, Regolamento DPGR 2/R e DPGR 38/R, regolamento comunale per le attività rumorose, DGR 490/14	Comune	si	si		45
rumore da attività di raccolta rifiuti (es. svuotamento cassonetti) in pubblica via	L.447/95, DPCM 14.11.97, LR.89/98 e successive modifiche, Regolamento DPGR 2/R e DPGR 38/R, regolamento comunale per le attività rumorose, DGR 490/14	Comune	si	si	lo spazzamento strade rientra nel traffico veicolare. Lo svuotamento cassonetti è soggetto al DPCM 14/11/97 o spesso trova disciplina specifica nei regolamenti comunali	46
rumore prodotto da campane (es. Chiesa Cattolica, rintocco ore, funzioni liturgiche, segnalazione eventi catastrofici o di pericolo, ecc.)	L. 447/95-DPCM 14.11.97 - vedi disposizioni circolare ministero dell'ambiente U.prot. GAB-2009-0014475/UL del 22/06/2009 e U.prot. DSA-2009-000184 del 26/01/2009	Comune	Si (in generale)	si		45
CEM (Campi Elettromagnetici)						
stazioni radiobase	L. 36/01, LR 49/11, DPCM 8 luglio 2003	Comune	si	si	Per una misura puntuale è necessaria attivazione da parte del Comune, a meno che si tratti di siti di cui è programmato il controllo. La risposta di ARPAT (Settore Agenti Fisici) potrà invece essere informativa sulla base dei dati noti sia da misure puntuali già effettuate che da calcoli	68
stazioni di trasmissione tv e radio	L. 36/01, D.Lgs. 259/03, LR 49/11, DPCM 8 luglio 2003	Comune	si	si	"	65
elettrodomesti e cabine elettriche	L. 36/01, DPCM 8 luglio 2003	Comune	si	si	Per una misura puntuale è necessaria attivazione da parte del Comune. La risposta di ARPAT (Settore Agenti Fisici) potrà invece essere informativa sulla base dei dati noti sia da misure puntuali già effettuate che da calcoli	62
impianti WI-FI	L. 36/01, LR 49/11, DPCM 8 luglio 2003	Per reti a uso pubblico Comune e per reti a uso privato privato	si	si	Trattasi di impianti di bassa potenza che non necessitano generalmente di misure; per una misura puntuale è necessaria attivazione da parte del Comune. La risposta di ARPAT (Settore Agenti Fisici) potrà invece essere informativa sulla base dei dati noti sia da misure puntuali già effettuate che da calcoli	68
impianti radioamatori	L. 36/0 1, LR 49/11, DPCM 8 luglio 2003	Comune e Ispettorato Ministero Sviluppo economico	si	si	Per una misura puntuale è necessaria attivazione da parte del Comune. La risposta di ARPAT (Settore Agenti Fisici) potrà invece essere informativa sulla base dei dati noti da misure puntuali già effettuate	65
telefono cellulare	L. 36/01, art. 2	Nessuno	no			
elettrodomestici in civile abitazione (pc, microonde, tv, cordless ecc)	L. 36/01, art. 2	Nessuno	no			
apparecchi elettromedicali in centri estetici o strutture di medicina estetica	L. 36/01, art. 2	ASL	no			
malfunzionamenti di elettrodomestici e telecomandi ecc.	L. 36/01 art. 2, D.Lgs. 259/03 (parzialmente)	MIMIT	no		Nei casi in cui al malfunzionamento venga associato un dubbio sugli effetti sulla salute per la vicinanza a SRB/RTV si ricade nel caso del controllo SRB/RTV	
SUOLO						
Perdite da cisterne di combustibile liquido	D.Lgs. 152/06	Comune	si	no	ASL Igiene e sanità pubblica	77 (se non riferito ai soli SIN)
Perdite liquidi da autobotti su strada	D.Lgs. 152/06	Regione/Provincia/città metropolitana e Comune in base all'ente competente alla gestione della strada	si	no	ASL Igiene e sanità pubblica	77 (se non riferito ai soli SIN)
Gestione terre e rocce da scavo	Dpr 120/2017	Comune	si	no	Regione nel caso sito si estenda su più comuni	91
RADIOATTIVITA'						
Sorgenti di radiazioni ionizzanti in ambienti di vita	D.Lgs. 101/20 e LR 40/21	Prefettura, Comune	si	si	ASL IPT (ARPAT)	
Sorgenti di radiazioni ionizzanti in ambienti di lavoro	D.Lgs. 101/20 e LR 40/21	Prefettura, Comune	no	no	ASL PISSL – ITL	
Sorgenti naturali di radiazioni ionizzanti in ambienti di vita (incluso radon)	D.Lgs. 101/20 e LR 40/21	Regione, Comune	si	no	ASL IPT – ARPAT	

Sorgenti naturali di radiazioni ionizzanti in ambienti di lavoro (incluso radon)	D.Lgs. 101/20 e LR 40/21	Regione, Comune	si	no	ASL PISSL – ARPAT - ITL	
Scarichi – emissioni di sostanze radioattive	D.Lgs. 101/20 e LR 40/21	Regione, Comune, Prefettura	si	sì	ASL IPT (ARPAT)	
ALTRO						
problemi igienico-sanitari legati alla cattiva gestione di animali domestici e/o da cortile		Comune	no		ASL Igiene e sanità pubblica	
alterazione microclima in abitazioni confinanti con attività produttive (es forni)		Comune	no		ASL Igiene e sanità pubblica	
problemi relativi ad erba alta e incuria giardini		Comune	no		ASL Igiene e sanità pubblica	
inquinamento luminoso		Comune	no			
inquinamento indoor		ASL Igiene e sanità pubblica	no			
potabilità acqua- inquinamento in pozzo privato destinato al consumo umano		ASL Igiene e sanità pubblica	no			
utilizzo fitofarmaci in campo (aggiungere diserbanti)	Regolamenti di Igiene, art. 674 C.P.	ASL Igiene e sanità pubblica e ASL PISSL (medicina del lavoro)	no		Comune	95